



AEM SPA

AREA PRODUZIONE

**RELAZIONE TECNICA
AIA06-TRM-000-A-RT-001**


Foglio 1 di 9

**CENTRALE TERMOELETTRICA AEM DI CASSANO D'ADDA
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
(D.LGS. 18/02/2005, N. 59)**

A 24


**RELAZIONE SUI VINCOLI TERRITORIALI URBANISTICI E
AMBIENTALI**

3					
2					
1					
0	07.09.2006	PRIMA EMISSIONE	MAGNON <i>[Signature]</i>	FERRARI <i>[Signature]</i>	CAMUSI <i>[Signature]</i>
REV	DATA	OGGETTO DELLA REVISIONE	PREPARAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE

	AREA PRODUZIONE
	Doc.: AIA06-TRM-000-A-RT-001 Rev.: 0 Data: 07.09.2006
	Foglio 2 di 9

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	3
3.	VINCOLI TERRITORIALI ED AMBIENTALI.....	5
3.1.	FASCE FLUVIALI.....	5
3.2.	AREE DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO.....	5
3.3.	PARCHI E AREE NATURALI PROTETTE.....	6
4.	FIGURE.....	7

	AREA PRODUZIONE
	Doc.: AIA06-TRM-000-A-RT-001 Rev.: 0 Data: 07.09.2006
	Foglio 3 di 9

1. PREMESSA

Nel seguito sono descritti i vincoli urbanistico e territoriali presenti entro un'area di indagine di r = 500 m dal sito.

2. INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area della Centrale è classificata dal Piano Regolatore Generale del Comune di Cassano d'Adda come "Zona per impianto di interesse generale – IG7.1 PRODUZIONE ENERGIA TERMOELETTRICA".


In tali zone sono ammesse: "centrali di produzione dell'energia termoelettrica ed impianti annessi come uffici, magazzini, depositi e stoccaggio combustibili, laboratori, fondazioni e strutture per la distribuzione della corrente elettrica. Sono pure ammessi parcheggi per veicoli e piazzali ferroviari con annessi impianti necessari per il trasporto su rotaia. Nelle zone limitrofe allo scarico delle acque calde della centrale e lungo il corso del canale sono ammessi impianti per acquacoltura".

Gli indici urbanistici da rispettare per le zone di tipo IG7.1 sono:

- $df = S_{lp}/S_f \leq 0,40$
- H : quella necessaria alla funzionalità dell'opera (esclusi volumi tecnici e ciminiere)
- $S_c = 0,35 S_f$
- $S_p = 0,30 S_f$
- $D_m = D_s = D_i = 10,00 \text{ m}$
- $I_p = 2$

dove:

- S_{lp} : superficie lorda di pavimento;
- D_f : densità fondiaria;
- S_c : superficie coperta massima;
- S_p : superficie permeabile;
- I_p : indice di piantumazione;
- D_m : distanza minima del fabbricato dai confini di proprietà
- D_s : distanza minima del fabbricato dalle strade pubbliche
- D_i : distacco minimo tra pareti di fabbricati.

 AEM SPA	AREA PRODUZIONE
	Doc.: AIA06-TRM-000-A-RT-001 Rev.: 0 Data: 07.09.2006
	Foglio 4 di 9

Una porzione a sud-ovest dell'area della Centrale, compresa tra l'ex area parco combustibili, il Canale Muzza e il confine con il Comune di Truccazzano, è azionata come "Zona omogenea per attrezzature pubbliche di interesse generale – F3".


Nelle zone F3 "sono ammessi oltre ai parchi pubblici urbani, tutti gli accessori di corredo come strade interne e parcheggi, attività per il tempo libero, impianti sportivi per lo sport non competitivo e per il maneggio e l'equitazione. I parcheggi dovranno essere previsti sempre all'esterno dei confini del parco. Circa l'edificazione è ammesso solo quanto funzionale o complementare per l'uso di tali aree come: percorsi pedonali scoperti, ingressi, servizi igienici, opere di illuminazione, di adduzione e raccolta delle acque piovane e luride, cabine elettriche, fontane, monumenti vari. Sono vietate perché incompatibili le opere di sbancamento e livellamento del suolo. Gli interventi suddetti andranno comunque subordinati all'approvazione da parte del Parco Adda Nord".

Per le zone F3 valgono i seguenti indici:

- Sc = 0,01 Sf
- H = 3.50 m
- Dm = Di = Ds = 10,00 m

Esternamente all'area della Centrale si individuano i seguenti azionamenti:

- a ovest:
 - "Zone per attività agricole – Ea" destinate a culture e piantamenti, lungo la strada provinciale n. 104;
 - "Zone per impianto di interesse generale – IG5 Impianti di depurazione", all'interno della zona agricola Ea;
 - "Zone omogenea a carattere prevalentemente residenziale – B" di conferma a bassa densità, lungo la S.P. 104;
 - "Zone a carattere prevalentemente produttive, artigianali, commerciali e terziarie – D1 e D2", lungo la S.P. 104;
 - "Zone omogenea a carattere prevalentemente residenziale – A" di recupero, tra la SP 104 e l'area della Centrale (Cascina Nuova);
 - "Zone per attività diverse – G4 deposito materiali a cielo libero", tra la SP 104 e l'area della Centrale;
 - "Standard per zone produttive, artigianali e commerciali – SD2" destinata a parchi, giardini e attrezzature sportive, tra la SP 104 e l'area della Centrale;
- a nord, comprese tra l'area della Centrale propriamente detta e l'area di rispetto a sud della linea ferroviaria:
 - "Zone a carattere prevalentemente produttive, artigianali, commerciali e terziarie – D2";
 - "Zone omogenee a carattere prevalentemente residenziale – B" di conferma a bassa densità;

	AREA PRODUZIONE
	Doc.: AIA06-TRM-000-A-RT-001 Rev.: 0 Data: 07.09.2006
	Foglio 5 di 9

- “Zone omogenee a carattere prevalentemente residenziale – BA”, sature nel centro edificato e similari;
- a nord, comprese tra la linea ferroviaria, Via Casotta e la SP 104:
 - “Zone a carattere prevalentemente produttive, artigianali, commerciali e terziarie – D2”;
 - “Zone omogenee a carattere prevalentemente residenziale – B” di conferma a bassa densità;
 - “Zone omogenee a carattere prevalentemente residenziale – BS” sature estensive.

Sempre a nord, oltre la linea e lo scalo ferroviario classificati dal PRG come “Zone per infrastrutture primarie – IP1 Impianti ferroviari”, si stende l’abitato di Cassano d’Adda caratterizzato a sud da “Zone omogenee a carattere prevalentemente produttive, artigianali, commerciali e terziarie”, e a nord da “Zone omogenee a carattere prevalentemente residenziale”.

Lungo il Canale Muzza, più estesa in sinistra idrografica, è presente un’area che si sviluppa in direzione nord-sud azzonata come “Zona omogenea per attrezzature pubbliche di interesse generale – F3”.

A est della Centrale, al di là del Canale Muzza, è presente una vasta area azzonata come “Zone per attività agricole” di tipo Ea (propriamente dette) e Ed (agricole di salvaguardia ambientale o zone umide) attraversata da una fascia di territorio azzonata come “Zone per infrastrutture primarie – IP1 Impianti ferroviari”, che corrisponde al realizzando tracciato della linea ferroviaria ad alta velocità Milano – Verona (TAV).

3. VINCOLI TERRITORIALI ED AMBIENTALI


3.1. FASCE FLUVIALI

Secondo quanto definito dal Piano di stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) dell’Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo), approvato con deliberazione del 26 aprile 2001, n. 18, e vigente con l’approvazione del D.P.C.M. 24.05.2001, l’area del sito è esterna alle aree delimitate come fasce fluviali.

In prossimità della sponda idrografica destra del Canale Muzza il sito è adiacente ad un’area compresa in Fascia B (Fig. 3/1); la distanza minima tra il confine del sito e il limite tra la Fascia B e la Fascia A definito dal PAI è di circa 150 m (riferimento: Autorità di Bacino del Fiume Po, Tavole di delimitazione delle fasce fluviali, FOGLIO 119 SEZ. I – Treviglio, ADDA 10 BREMBO 01).

3.2. AREE DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO

Per quanto riguarda i beni paesaggistici come identificati dal D.Lgs. 42/04, art. 134, entro un raggio di 500 m dal sito della Centrale si individuano:

	AREA PRODUZIONE
	Doc.: AIA06-TRM-000-A-RT-001 Rev.: 0 Data: 07.09.2006
	Foglio 6 di 9

- a circa 200 m a nord del confine del sito e in prossimità della linea ferroviaria Milano – Bergamo, il limite dell'area identificata come bellezza d'insieme dal DM del 4 febbraio 1959 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona rivierasca del Fiume Adda e del Canale Muzza, sita nell'ambito del comune di Cassano d'Adda”;
- nei pressi del confine sud-est del sito e in prossimità della sponda idrografica destra del Canale Muzza la fascia di rispetto fluviale del Fiume Adda (ex D.Lgs 42/04, art. 142) che comprende il fiume e le relative sponde per una fascia di 150 m.

Entro un raggio di 500 m dal confine del sito non sono presenti vincoli a beni culturali ex D.Lgs. 42/04 (artt. 10 e 11).

3.3. PARCHI E AREE NATURALI PROTETTE

Il sito di Centrale confina lungo la sponda idrografica destra del Canale Muzza con il limite del Parco regionale Adda Nord, istituito con L.R. del 16 settembre 1983, n. 80 (Fig. 3/2).

Si osserva che l'area della Centrale è completamente esterna ai confini del Parco, che, per la zona interessata coincidono con la sponda destra del Canale Muzza.


Di fronte alla Centrale, tra la riva sinistra della Muzza e la riva destra del fiume Adda all'interno del confine del Parco, sono collocate due aree indicate come:

- zona di interesse naturalistico-paesistico, in verde;
- zona agricola, in giallo.

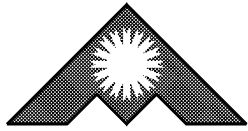
La prima è un'area “destinata alla conservazione attiva dei valori naturalistici esistenti, alla ricostruzione del bosco, al risanamento di elementi di degrado esistenti” (PTC, art. 21, comma 1). Nella seconda zona la “attività agricola costituisce elemento essenziale del paesaggio” (PTC, art. 22, comma 1).

L'area di Centrale è altresì compresa nell'ambito di interesse ambientale (ex L. 431/85, art. 1 ter) individuato all'art. 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) come ambito di contiguità al Parco Regionale Agricolo Sud Milano.

Nell'area di indagine ($r = 500$ m) non sono presenti Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS). Il SIC più prossimo al sito è il Sorgenti della Muzzetta (IT 2050009) che dista oltre 10 km dal confine della Centrale, nel territorio dei comuni di Rodano e Settala.

	AREA PRODUZIONE
	Doc.: AIA06-TRM-000-A-RT-001 Rev.: 0 Data: 07.09.2006
	Foglio 7 di 9

4. FIGURE



AEM SPA

AREA PRODUZIONE

Doc.: AIA06-TRM-000-A-RT-001

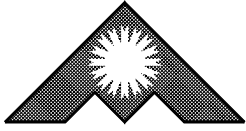
Rev.: 0

Data: 07.09.2006

Foglio 8 di 9



Fig. 3/1: Delimitazione delle fasce fluviali, FOGLIO 119 SEZ. I - Treviglio, ADDA 10 BREMBO 01 (fonte: Autorità di Bacino del Fiume Po)



AEM SPA

AREA PRODUZIONE

Doc.: AIA06-TRM-000-A-RT-001

Rev.: 0

Data: 07.09.2006

Foglio 9 di 9

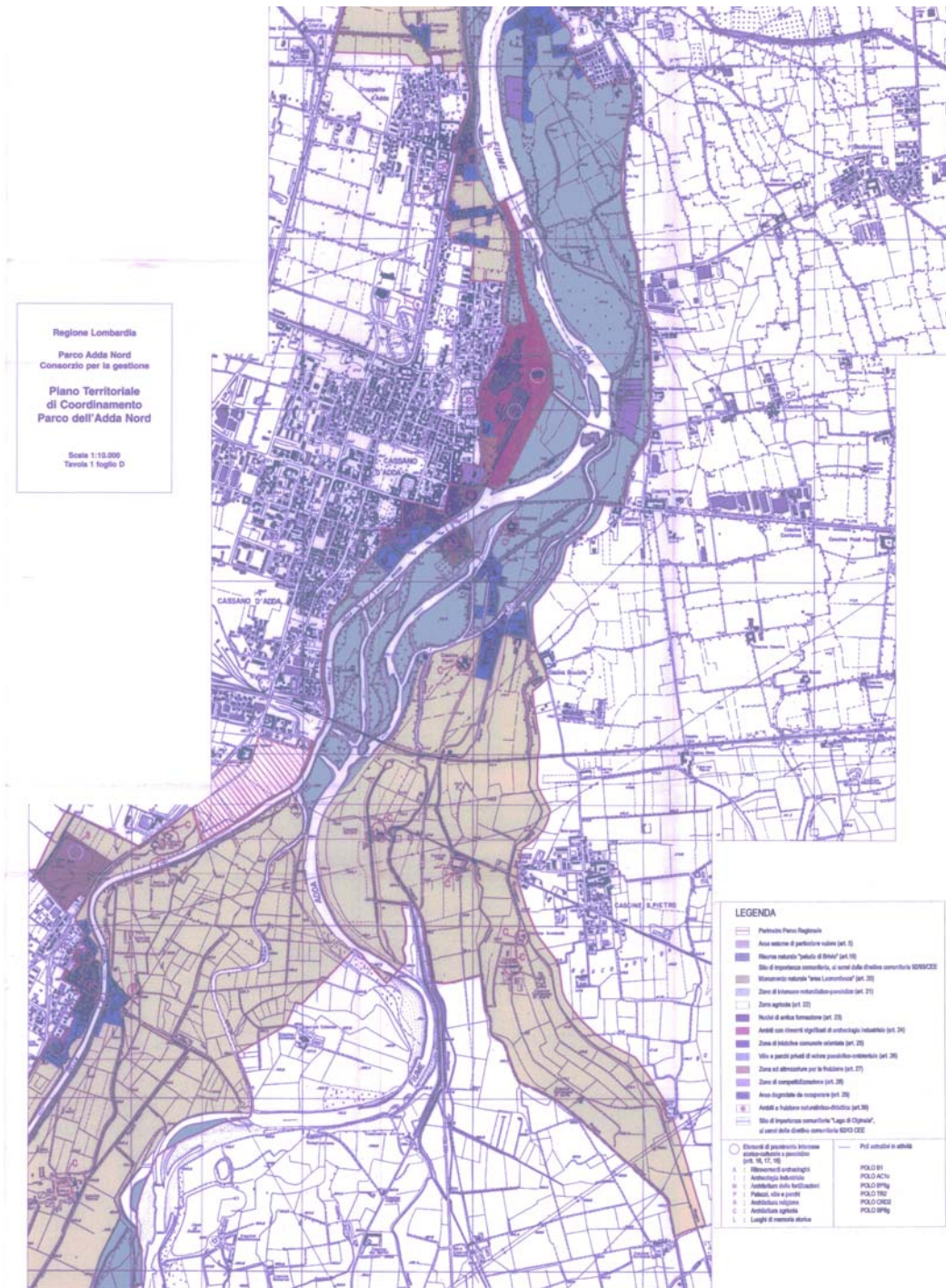


Fig. 3/2 – Parco Adda Nord, Piano Territoriale di Coordinamento – Tavola 1 Foglio D (approvato con DGR della Lombardia 22 dicembre 2000, n. 7/2869)